

UNA FESTA DELL'UNITA'

Cima conquistata

di AMEDEO UGOLINI

Il proprietario aveva detto: «Qui comando io e non lascio far feste».

C'erano poche case: otto o dieci, che formavano un rettangolo, e tutte avevano un unico cortile.

Ad Antignola, in quell'altro gruppo di case, distante un paio di chilometri da Casa Gatti, era successo lo stesso.

C'erano, è vero, due vecchie case crollanti e disabitate. Ed erano di Ferretti.

Erano proprio sue, ma egli ormai da molti anni le aveva abbandonate. La località in cui sorgevano si chiamava Borella.

Bisognava faticare un'ora per salire a Borella, su quella punta dalla quale, quando il cielo era chiaro, si vedeva Sassuolo e un tratto di pianura.

La sera, quando l'ombra si stendeva nella valle, quella cima galleggiava come una immensa vela.

Eppure, se si voleva fare la festa...

La festa a Borella, in quel nido di gufi?

Gli uomini guardarono la montagna solitaria come a

misurare con lo sguardo la altezza. Era molto alta, circondata di silenzio.

Non era la strada faticosa che poteva spaventare i contadini della valle.

Ma il proprietario aveva detto di no, che la festa non si poteva fare dove comandava lui; e da Castellaranò avevano fatto sapere che la autorità non avrebbe permesso la vendita di bibite.

Ad Antignola, in quell'altro gruppo di case, distante un paio di chilometri da Casa Gatti, era successo lo stesso.

C'erano, è vero, due vecchie case crollanti e disabitate. Ed erano di Ferretti.

Erano proprio sue, ma egli ormai da molti anni le aveva abbandonate. La località in cui sorgevano si chiamava Borella.

Bisognava faticare un'ora per salire a Borella, su quella punta dalla quale, quando il cielo era chiaro, si vedeva Sassuolo e un tratto di pianura.

La sera, quando l'ombra si stendeva nella valle, quella cima galleggiava come una immensa vela.

Eppure, se si voleva fare la festa...

La festa a Borella, in quel nido di gufi?

Gli uomini guardarono la montagna solitaria come a



Proveniente da Venezia è giunta a Roma la nota attrice americana Claude Colbert. Ecco fotografata all'uscita dal Grand Hotel, poco dopo il suo arrivo.

VISITA ALLA XXVI BIENNALE D'ARTE DI VENEZIA Le donne di Zandomeneghi

Dalla campagna di Sicilia con Garibaldi a Parigi - Serenità e vigore delle figure femminili - Piemontesi dell'800 - Il padiglione della nuova Polonia - I divisionisti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VENEZIA, settembre. Prima di passare, in questa nostra rapida rassegna della XXVI Biennale, agli ultimi argomenti di rilievo che ancora conviene trattare, ci resta il debito di parlare del padiglione della Polonia, inaugurato in ritardo.

zazione di Josefow di K. Sopoeko. Per altri si tratta di illustrazione nel senso stretto della parola: illustrazione garbata e vivace, in bianco e nero, di paesaggi o di opere letterarie (paesaggi sui Tatras, per Sofia Fijalkowska; i racconti di Hoffmann per Szanger Jan Margli).

luci e ombre; sobriamente monumentale è infine il ritratto del Poeta A. Mickiewicz, tributo del popolo polacco alla Lascia di Jozefa Wukowka campeggia nel quadro in una bella inquadratura dal basso in alto, modellata con una pennellata sprezante e sicura.

Enrico Reycend (1855-1928), «probabilmente il meglio che la pittura del nostro ultimo Ottocento abbia dato nell'ambito del vasto della grande civiltà dell'«impressionismo».

retrospettiva. Giovane ardente (aveva partecipato nel '60 con Garibaldi alla campagna di Sicilia) e ansioso di evadere dalle strette accademiche, nel 1862 si era stabilito a Firenze entrando a far parte della cerchia dei macchiaioli.

CRISI ALLE ACCIAIERIE DI TERNI Il Piano Schuman aggrava la situazione

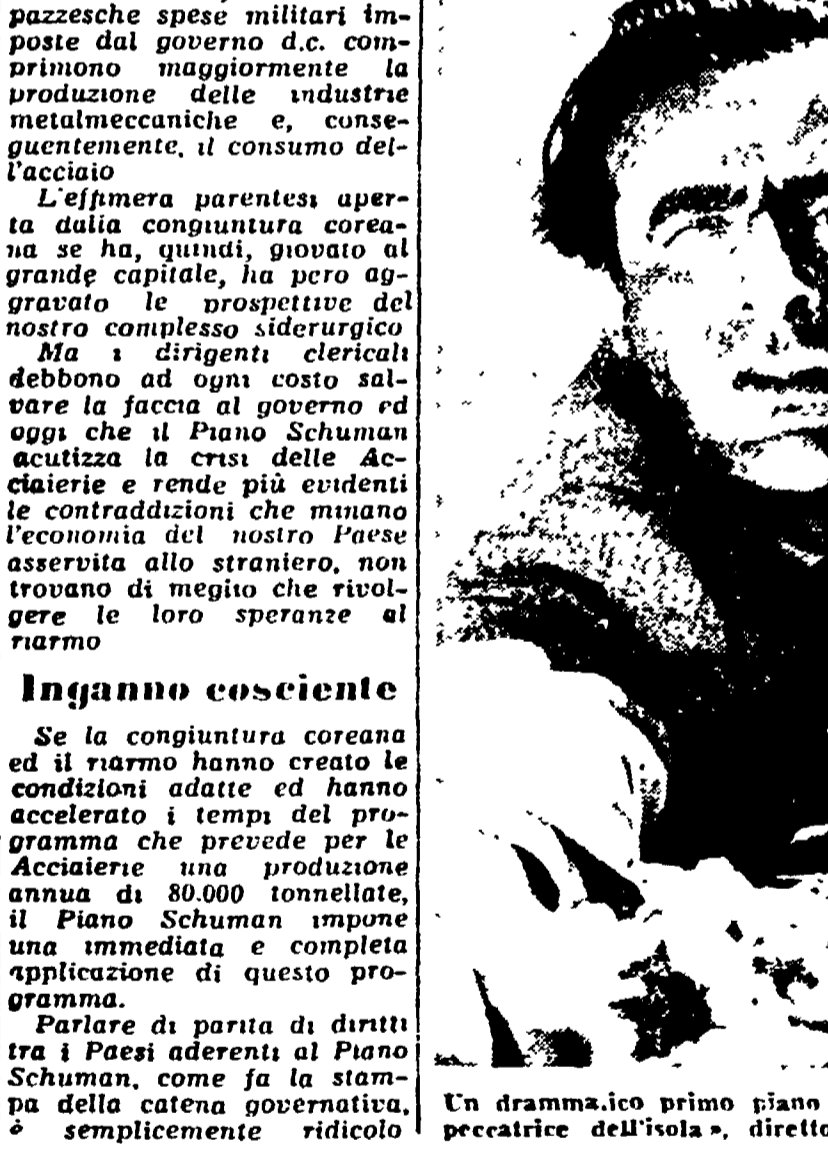
La produzione metalmeccanica ulteriormente ridotta - Aumento di prezzo del rottame di ferro nel '52 - Si precisano le responsabilità del governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE TERNI, 18 settembre. Il programma per il '52 accentua l'orientamento che abbiamo tracciato, e mentre da una parte i grandi monopoli stranieri dell'acciaio, aumentata la potenzialità dei loro impianti sotto la spinta del riarmo, si affacciano di nuovo sul nostro mercato, dall'altra le piazze che spesse volte imposte dal governo d.c. comprano maggiormente la produzione delle industrie metalmeccaniche e, conseguentemente, il consumo dell'acciaio.

Solo che si raffronti la produzione siderurgica franco-tedesca a quella degli altri Paesi aderenti al Piano è che non si dimentichi che nella società capitalistica la unica legge è quella della giungla, l'inganno delle «centrali» governative apparirà evidente.

incomincia con l'imporre all'Italia una produzione di 2,5-3 milioni di tonnellate di acciaio e cioè un consumo pro-capite di circa 60 kg. per abitante (contro i 250 della Francia, i 360 dell'Inghilterra, i 300 della Germania, i 670 dell'America) assolutamente insufficiente ai bisogni della Nazione.

Quali garanzie riceveremo, ad esempio, per il rifornimento delle nostre Acciaierie, il cui ciclo produttivo essendo prevalentemente a carica solida ha assoluto bisogno dei rottami di ferro?



Un drammatico primo piano di Vittorio Duse nel film «La peccatrice dell'isola», diretto dal giovane Sergio Corbucci.

Il Piano Schuman controlla nell'Europa occidentale anche la produzione e la distribuzione dei rottami di ferro, ma quali sono le forze che lo manovrano? Sono i trust francesi e tedeschi dell'acciaio, e la «Terni» prima ancora che il «Piano» venisse approvato ha dovuto sperimentare la sua spesa, pagando il rottame pesante e quello leggero rispettivamente 12 e 9 lire in più al kg. di quanto l'aveva pagato nel '51.



FEDERICA ZANDOMENEGHI: «Signora al balcone», opera esposta alla XXVI Biennale d'arte di Venezia.

«Signora al balcone», opera esposta alla XXVI Biennale d'arte di Venezia. La necessità di minerali di ferro e il divieto di rivolgersi ai Paesi orientali minacciano di sottoporci ad un ricatto politico ed economico permanente.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLE LETTERE

Anniversario espurgato Il centenario di questo mese cade il quindicesimo anniversario della morte di Emilio Zola, il celebre autore di Germinal, il famoso accusatore dell'Affare Dreyfus, lo scrittore terziano animato da sinceri sentimenti rivoluzionari.

Il «Petra» del De Sanctis Tra qualche giorno apparirà in tutte le librerie d'Italia il nuovo libro di Francesco De Sanctis a cura di Nicola Gallo e con introduzione di Natalino Sapegno. E questo il secondo volume di un'opera completa di questo grande critico ottocentesco pubblicata dalla Casa Editrice Einaudi.

Un'isola come la sedona Gli scrittori Già a proposito dell'assegnazione del Premio Vercellio abbiamo avuto occasione di parlare del recente libro di Giovanni Comisso Capoverde (Einaudi, lire 300). Il libro raccoglie una serie di articoli, nel passaggio le città e la vita italiana. In questi giorni, poi, è uscito un altro libro sulla vita e il paesaggio d'Italia: «Vigilando» di Carlo Rosselli, edito da Garzanti.

Il teatro di Roma Il teatro di Roma, in questi giorni, ha una situazione che si prospetta la nostra siderurgia? Gli interrogativi sono gravi ed è inutile che i dirigenti dell'Ente si affannino a presentare la situazione delle Acciaierie e i preannunciati 2000 licenziamenti come un aspetto della riorganizzazione della siderurgia nazionale; è inutile che il governo venga a parlare di «piano Pensa».

Le prime prove della Rassegna A Firenze analoghe selezioni si svolgono per i diversi settori del spettacolo il giorno 21 settembre. Il centro di tutto lo spettacolo per la finale complessiva, con la partecipazione di una filodrammatica, di una corale, di una banda, di alcuni gruppi folkloristici, di un balletto e di una selezione di alcuni cantanti.

Non cedenza alla violenza William Castle, regista specializzato in film gialli, ha qui riunito le caratteristiche del film giallo e del «western» fondendo un pasticcio di sapere e di coraggio. Al centro di tutta la vicenda stanno un tesoro e una bella donna. La febbre dell'oro fa morire il marito di lei.

Ondata di crimini a New York NEW YORK, 18 - Il prefetto di polizia di New York ha dato ordine di rafforzare il servizio delle pattuglie notturne nelle strade e nelle stazioni della metropolitana allo scopo di prevenire una ondata di crimini registrata negli ultimi tempi specialmente, contro donne.